

ANIO di Palermo: Associazione Nazionale Infezioni Osteoarticolari

Presso i locali dell'aula magna " Vignola " dell'ospedale Cervello di Palermo si è tenuta,



in data 23 marzo 2012, l'assemblea annuale dei soci dell' "ANIO" - Associazione Nazionale Infezioni Osteoarticolari, onlus.

Hanno partecipato un centinaio di soci e, per la prima volta, l'assemblea generale è stata seguita "on line" dai soci di tutta Italia sul

canale TV Anio-Live .

Tra le questioni più importanti emerse nel corso dei lavori:

- il Presidente Dott. Girolamo Calsabianca ha rappresentato l'opportunità di dar vita ad una Fondazione che affianchi l'associazione nella raccolta-fondi per le attività e le ricerca svolte, ed è stato costituito un gruppo di 5 membri che si adopererà per la preparazione dello statuto;
- è stato presentato il primo bilancio del "Progetto Aracne": molto soddisfacente anche per il convinto appoggio offerto da INAIL. Con approvazione del 90% dell'assemblea è stato, poi, deciso di estendere il progetto alla regione Calabria;
- è stato illustrato il "Progetto Abadir" sulla rigenerazione cellulare delle ossa, i cui studi sono stati svolti presso il laboratorio di ricerca del Policlinico "P.Giaccone" di Palermo;

Numero 4 del 30 aprile 2012

- è stato approvato il rinnovo delle convenzioni con gli Enti Istituzionali e Privati e l'istituzione della rete delle Ortopedie.

Sono stati, quindi, approvati:

- ❖ il bilancio consultivo e quello preventivo che hanno evidenziato il forte impegno finanziario assunto dall'ANIO per il mantenimento degli impegni presi, e la necessità di incrementare la ricerca di fondi a sostegno della ricerca da parte di tutti i soci per non fermare le attività dell'associazione;
- ❖ le candidature dei componenti il Consiglio nazionale
- ❖ l'indicazione che, dopo le elezioni, il nuovo Consiglio Direttivo eleggerà il nuovo presidente e gli organi direttivi e di controllo.
- ❖ la proposta di una modifica statutaria che trasformerà l'Associazione in una struttura federale con i coordinamenti regionali che svolgeranno la gestione delle attività territoriali, in autonomia ma in linea e nello spirito delle indicazioni nazionali.